MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Scolastico Comprensivo
"Tancredi-Amicarelli"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Tancredi, 1
Cofisco: 83003340714 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83000X – **Cod. Univoco**: UF8BQ1
Tel.: 0884561218 – Fax: 0884561218 – Sito web: www.ictancrediamicarelli.edu.it – E-mail: fgic83000x@istruzione.it-fgic83000x@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028

Riferimenti normativi

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;*
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- Nota MIUR n. 3602/P0 del 31 luglio 2008;
- Legge 71/2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo*";
- Legge 92/2019, "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";
- DM n. 18 del 13/01/2021, contenente "*Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo*;
- D.P.R. n. 134 dell' 8 agosto 2025, regolamento concernente modifiche al D.P.R. n.249.

SIGNIFICATO	OBIETTIVO	FINALITÀ	COINVOLGIMENTO	IMPEGNO
Il **Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia** è lo strumento attraverso cui la Scuola intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori, studenti e scuola per realizzare gli obiettivi prefissati. Esso integra i Regolamenti interno d'Istituto, la Carta dei Servizi d'Istituto, il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).	Impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.	• Definire in maniera esplicita, precisa e partecipata, gli impegni, i doveri ed i diritti degli operatori scolastici, delle famiglie e degli allievi. • Guidare gli allievi nel processo di crescita culturale e personale per farne dei cittadini consapevoli, onesti e corretti nei comportamenti.	- Consigli di Classe - Docenti - Allievi - Genitori	- Dirigente - Docenti - Allievi - Genitori - Personale ATA

- **Sentiti i pareri** dei Consigli di Classe tenutisi nel mese di ……, nonché del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto del ……;
- **Sulla base delle Indicazioni fornite dal MI;**

Questa Istituzione stipula con le famiglie il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ,**
che ha validità per l'intero percorso di studi di Scuola Secondaria di primo grado.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A…
OFFERTA FORMATIVA	▪ Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'allievo e lavorare per il successo formativo dello stesso. ▪ Presentare ad alunni e genitori, al momento delle iscrizioni, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). ▪ Pubblicare il PTOF sul sito dell'Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni. ▪ Rispettare i Regolamenti d'Istituto.	▪ Condividere il PTOF. ▪ Sostenere l'Istituto nella attuazione del PTOF. ▪ Rispettare i Regolamenti d'Istituto.	▪ Prendere visione del PTOF. ▪ Sostenere l'Istituto nella attuazione del POF. ▪ Rispettare i Regolamenti d'Istituto.
RELAZIONALITÀ	▪ Creare un clima di fiducia e rispetto attraverso l'ascolto e il dialogo, per favorire il confronto reciproco, nella ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà. ▪ Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. ▪ Ricercare linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative. ▪ Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'allievo. ▪ Promuovere positivi rapporti interpersonali fra allievi ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise. ▪ Educare gli allievi ad un corretto e legale utilizzo dei dispositivi di comunicazione (cellulare, smartphone, tablet, smart board ecc.).	▪ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza. ▪ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative. ▪ Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. ▪ Educare i figli ad un corretto utilizzo dei dispositivi di comunicazione (cellulare, smartphone, tablet, LIM ecc.). ▪ Collaborare con la scuola nell'educare i propri figli a un uso sicuro e consapevole della rete internet, contrastando ogni forma di uso improprio della stessa e dei social network.	▪ Considerare la Scuola come impegno prioritario. ▪ Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. ▪ Dialogare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno. ▪ Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con i compagni appartenenti a culture e religioni diverse, nonché con chi denota particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento. ▪ Rispettare il Dirigente e tutto il personale della Scuola. ▪ Comportarsi correttamente con adulti e compagni, evitando offese verbali e/o fisiche. ▪ Evitare atteggiamenti di prepotenza e arroganza nei confronti dei compagni. ▪ Accettare le difficoltà e gli errori altrui. ▪ Accettare l'altrui punto di vista e sostenere con correttezza la propria opinione. ▪ Non utilizzare il cellulare negli ambienti scolastici né per effettuare chiamate né per riprese audio-video non autorizzate e lesive della dignità delle persone. ▪ Fruire correttamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. ▪ Tenere, dentro e fuori la scuola, un comportamento educato e rispettoso di ambienti e persone. ▪ Collaborare con la scuola informando tempestivamente i docenti e/o il Dirigente di eventuali episodi di bullismo, cyber bullismo, di

	▪ Contrastare ogni forma di bulllismo e cyberbullismo applicando quanto previsto dalla L. 71/2017 e successivo D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134. ▪ Programmare a favore di studenti e famiglie dettagliate attività formative e informative su: - bullismo e cyberbullismo - uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti - altre forme di dipendenza - uso sicuro e consapevole della rete internet. ▪ Indicare le attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e le attività di cittadinanza attiva e solidale che lo studente deve espletare nel periodo di allontanamento dalle lezioni.	▪ Collaborare con la scuola per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e contrastare gli stessi. ▪ Collaborare con la scuola per far emergere situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.	situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza di cui si è a conoscenza.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A…
PARTECIPAZIONE	▪ Comunicare ai genitori l'orario di ricevimento dei singoli docenti. ▪ Prevedere colloqui periodici con i genitori. ▪ Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di allievi e genitori. ▪ Invogliare la partecipazione dei genitori a momenti educativi scolastici. ▪ Partecipare attivamente alle iniziative sul tema della legalità e della prevenzione di ogni forma di dipendenza.	▪ Partecipare agli incontri scuola-famiglia per informarsi costantemente del percorso didattico-educativo del figlio. ▪ In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni, fare riferimento ai rappresentanti di classe. ▪ Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. ▪ Concedere il permesso di utilizzo, a soli scopi documentativi e didattici, di foto del proprio figlio scattate durante le attività scolastiche. ▪ Partecipare alle iniziative sul tema della legalità e della prevenzione di ogni forma di dipendenza e alle attività formative e informative proposte dalla scuola.	▪ Prestare attenzione durante le attività proposte e parteciparvi con impegno, serietà, profitto, rispettando compagni e adulti ed evitando occasioni di disturbo. ▪ Collaborare alla soluzione di problemi. ▪ Impegnarsi assiduamente nello studio per conseguire gli obiettivi formativi e didattici condivisi con la Scuola. ▪ Partecipare alle iniziative sul tema della legalità e della prevenzione di ogni forma di dipendenza e alle attività formative e informative proposte dalla scuola.

INTERVENTI EDUCATIVI	▪ Condurre gli allievi ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandoli alla conquista della propria identità. ▪ Far acquisire agli allievi competenze sociali e comportamentali. ▪ Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli allievi e delle loro famiglie. ▪ Mantenere una stretta e costruttiva relazione con le famiglie, attraverso colloqui, avvisi, comunicazioni, annotazioni. ▪ Verificare l'adempimento delle consegne da parte degli allievi, per abituarli al senso di responsabilità e all'autonomia. ▪ Creare momenti educativi per docenti, famiglie, allievi. ▪ Favorire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai BES. ▪ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.	▪ Responsabilizzare il proprio figlio verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabilite dai Regolamenti d'Istituto. ▪ Concordare un atteggiamento univoco con i docenti, evitando di "giustificare" – a volte in modo troppo parziale – il proprio figlio, fornendo, così, una malintesa solidarietà che ostacolerebbe il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali del ragazzo. ▪ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei ragazzi, per non disorientarli. ▪ Firmare sempre tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola, facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse. ▪ Controllare che l'abbigliamento del proprio figlio sia decoroso e adeguato al contesto.	▪ Conoscere e rispettare i Regolamenti di Istituto. ▪ Rispettare le consegne. ▪ Aver cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente. ▪ Rispettare i materiali altrui, gli arredi, il materiale didattico e tutto il patrimonio della scuola. ▪ Rispettare le elementari norme nell'uso dei servizi igienici. ▪ Riflettere, con adulti e compagni, sui comportamenti da evitare. ▪ Riflettere sulle eventuali note disciplinari ricevute. ▪ Osservare le norme sulla sicurezza. ▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri. ▪ Tenere, durante le uscite didattiche/visite guidate/ viaggi d'istruzione, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri. ▪ Svolgere pienamente le attività di *cittadinanza attiva e solidale* deliberate dal consiglio di classe, per riparare il danno e ricostruire, attraverso un percorso di responsabilizzazione e rieducazione, la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto ad essa.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A…
INTERVENTI DIDATTICI	▪ Creare situazioni di apprendimento in cui gli allievi possano costruire un sapere unitario: sapere, saper fare, saper essere. ▪ Motivare gli allievi all'apprendimento, alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi. ▪ Favorire una crescita culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun allievo. ▪ Promuovere un ambiente di apprendimento sereno, nel rispetto degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ognuno, offrendo iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio sociale, incentivando nuovi modelli di insegnamento-apprendimento che portino a valorizzare il talento e l'eccellenza. ▪ Applicare, in caso di infrazioni, i provvedimenti disciplinari previsti dai Regolamenti d'Istituto. ▪ Non effettuare verifiche scritte o orali né in orario pomeridiano né nei giorni successivi ai rientri pomeridiani (salvo casi eccezionali, motivati ed approvati dagli organi collegiali). ▪ Non assegnare compiti relativi alle discipline previste nei rientri pomeridiani (salvo casi eccezionali, motivati ed approvati dagli organi collegiali). ▪ Non assegnare compiti per i giorni successivi ai rientri pomeridiani (salvo casi eccezionali, motivati ed approvati dagli organi collegiali).	▪ Tenersi aggiornata sull'attività scolastica del proprio figlio. ▪ Prendere periodicamente contatto con i docenti – nelle forme e ore previste – documentandosi sul profitto del proprio figlio in ciascuna disciplina. ▪ Cooperare con i docenti per l'attuazione di strategie di recupero, consolidamento, potenziamento.	▪ Partecipare con responsabilità a tutte le attività proposte. ▪ Rendersi protagonista del proprio processo di apprendimento. ▪ Sviluppare la consapevolezza identitaria con l'autovalutazione e l'autoriflessione, cercando soluzioni ai problemi individuali e di gruppo.
PUNTUALITÀ	▪ Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. ▪ Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra-scolastiche. ▪ Informare in modo puntuale e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare degli allievi.	▪ Garantire la regolarità della frequenza scolastica. ▪ Garantire la puntualità del proprio figlio. ▪ Giustificare assenze e ritardi. ▪ Accertarsi che il proprio figlio porti con sé a scuola il libretto delle assenze solo in caso di giustificazione delle stesse.	▪ Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. ▪ Frequentare le lezioni con regolarità. ▪ Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e/o dei ritardi. ▪ Esibire al docente della prima ora il libretto delle assenze a giustificazione delle stesse. ▪ Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A…
VALUTAZIONE	▪ Garantire la trasparenza della valutazione. ▪ Esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio e voto). ▪ Comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata. ▪ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. ▪ Controllare con regolarità i compiti e correggerli in tempi ragionevolmente brevi. ▪ Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi da valutare e alle modalità di correzione e valutazione. ▪ Abituare i ragazzi alla autovalutazione e alla eterovalutazione.	▪ Guidare il proprio figlio, in collaborazione con la scuola, alla presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. ▪ Adottare, nei confronti degli errori del proprio figlio, un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti.	▪ Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. ▪ Valutare i compagni ed autovalutarsi, apportando i correttivi utili ai fini del miglioramento dell'impegno scolastico e del metodo di studio. ▪ Considerare l'errore come occasione di miglioramento. ▪ Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo.

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

I contraenti aderiscono al presente **PATTO EDUCATIVO** di **CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA** e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

Monte Sant'Angelo, _____

Per le famiglie
Il Presidente del Consiglio d'Istituto

_____

Per l'Istituzione
Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicandro Rago

_____